

Elezioni 2009

I Verdi: tutela degli animali e assessore full time all'ecologia

di Gilberto Bazoli

Un assessore all'ambiente a tempo pieno e l'apertura in Comune di un Ufficio, come in altre città, per la tutela dei diritti degli animali. Sono alcune delle proposte che i Verdi, alleati del sindaco Corada, si impegnano a portare avanti.

Quella presentata ieri è una lista composta soprattutto da giovani e donne: sono 15 su 28 candidati, il 45 per cento. Capolista Emanuela Boselli, 30 anni, impiegata, insieme con Giulia Botti, 29, universitaria e lavoratrice, Matteo Lanzi, 19, studente. All'incontro erano presenti anche Mariuccia Mondini, 69, e Oretta Frusconi, 59, entrambe pensionate. Non è un caso se i Verdi per la conferenza stampa hanno scelto la Sorbetteria di largo Moreni. «È il baricentro delle tematiche che ci stanno a cuore - ha detto Giuseppe Termenini, portavoce cittadino -. Siamo vicini agli impianti sportivi comunali, che speriamo siano rafforzati, e alle società rievanesche, diventate da fenomeno elitario e fenomeno di massa, ma, soprattutto, incombe la presenza inquietante della Tamoil. Chiediamo



L'incontro dei Verdi. Boselli, Lanzi, Ladina, Termenini, Botti, Mondini, Frusconi

che venga fatta in tempi rapidi la bonifica dei terreni inquinati». Un altro punto caro ai Verdi sono le piste ciclabili: «Ci impegneremo perché quella in riva al Po arrivi sino all'ospedale e perché venga realizzata quella che collega Spinadesco, Cavatogozzi, Cremona».

Poi spazio ai candidati. Volti nuovi, ma con le idee chiare. Emanuela Boselli: «Non pro-

In primo piano anche le piste ciclabili

vengo dal mondo della politica, ma ho deciso di scendere in campo perché la nostra città ha bisogno di maggiore attenzione. La Tamoil, ad esempio: è troppo vicina alle canottieri. Perché non pensare a una centrale solare, perché non trasformare Cremona in città del sole?». La Tamoil è a pochi metri da largo Moreni, la centrale di Caorso a una manciata di chilo-

metri. «Siamo contro il nucleare - ha affermato Matteo Lanzi - perché è un'energia non rinnovabile e per il problema dello smaltimento delle scorie». I Verdi, ha aggiunto Giulia Botti, proporranno «di istituire un Ufficio comunale che tuteli i diritti degli animali. Quanto al canile, è importante che sia garantita massima trasparenza nella gestione. Per il resto, aspettiamo i risultati dell'inchiesta». Il caso del canile ha «choccolato» Mariuccia Mondini, che lavorava a due passi dalla struttura. Contro il nucleare anche Oretta Frusconi: «La centrale di Caorso ha sicuramente inciso sull'aumento dei tumori».

L'inquinamento Tamoil, le piste ciclabili da potenziare, l'Ufficio degli animali che non c'è: dov'era la giunta di centro-sinistra che i Verdi vogliono riproporre? «Da parte nostra - ha risposto Andrea Ladina, portavoce provinciale - c'è un ruolo di pungolo, di stimolo perché le tematiche ecologiche non sono state tra le principali priorità. E in questi anni si è costruito troppo a Cremona». Anche per questi motivi i Verdi «propongono che l'assessore all'ambiente sia a tempo pieno».

Dossier. Radicali: un incarico retribuito ogni 120 cremonesi

Partiti sempre affamati Migliaia le poltrone

di Giuseppe Bruschi

E poi dicono che la politica non interessa nessuno. A Cremona, incredibile ma vero, ci sono una 'poltrona' retribuita ogni 120 abitanti. I partiti cremonesi di questa poltrona ne occupano complessivamente 2.850. Non basta. Alle elezioni amministrative di giugno sono state presentate 17 liste per il Comune con 617 candidati

mentre per la Provincia corrono 247 candidati disseminati in 16 liste. Una autentica 'occupazione' l'hanno definita i radicali dell'Associazione Piero Welby che ieri pomeriggio hanno presentato la 'mappa degli eletti e dei nominati di Cremona e provincia'. Con Ermanno De Rosa c'erano Sergio Ravelli, Marco Cappato e Michele Rana, tra l'altro candidati alle Europee nel collegio Nord-Ovest.

incarichi esterni e consulenze: sono ben 714, di cui 214 al Comune capoluogo. la somma complessiva fornita da Ravelli porta ad un esercito di 2.850 persone tra eletti, nominati, consulenti. Ma i radicali non ci sono, ha precisato l'eurodeputato Marco Cappato, che ha lanciato la battaglia per la 'liberazione da sessant'anni di partitocrazia'. Una partitocrazia vorace, che, anche dopo tangentopoli, continua a 'saccheggiare città e regioni'. Cappato è andato oltre ed ha ag-

giunto: «C'è un luogo comune da sfatare. Quando si parla di corruzione politica o di finanziamenti occulti ai partiti viene sempre ripetuta la solita litania: tutti i partiti rubano, tutti i partiti si finanziavano illegalmente. Questo non è vero. Tutti, tranne i Radicali: in oltre 50 anni di vita mai un radicale è stato indagato per corruzione o reati contro la pubblica amministrazione». Ecco perché serve l'anagrafe degli eletti, ha insistito Michele Rana, che è l'unico strumen-

to capace di controllare cosa fa chi è al potere. Infine Marco Cappato ha ricordato che alle Europee ci saranno, anche se pochi lo sanno, le liste radicali e nella circoscrizione nord-ovest corre pure Sergio Rvelli, insieme a Mina Welby, Maria Antonietta Farina Coscioni, Aldo Loris Rossi. Ha commentato: «Si può dare il tuo voto a chi continua a speccare il valore, oppure darlo ai Radicali per impedire che dopo trent'anni la nostra voce in Europa sia messa a tacere».



De Rosa, Cappato, Ravelli e Rana alla presentazione del dossier

La lista voluta da Ceraso. La figlia illustra scelte e programma

'Gente per Cremona' si presenta «L'obiettivo? Aiutare le famiglie»



Foto di gruppo per i candidati della lista 'Gente per Cremona'

La sala dell'Hotel Impero piena come il giorno in cui Giuseppe Ceraso aveva presentato lista, simbolo e la sua candidatura. Lui edesso non c'è più. Le sue idee camminano sulle gambe della figlia, Maria Vittoria, che ieri nell'hotel di piazza Stradivari prima si è presentata e poi ha illustrare le sue scelte, il suo programma, i candidati in lista. Oltre a strada Sud e terzo ponte -

due cavalli di battaglia di Giuseppe Ceraso - Maria Vittoria (che ha preso posto tra il fratello Pierre e la madre Germana) ha messo in chiaro l'essenza di 'Gente per Cremona': aiutare le famiglie e puntare a un rapporto quanto più ampio con la gente. La linea di persone che non hanno un forte imprinting politico ma tanta, tanta voglia di fare. Per i cittadini.

Italia dei Valori. Parlano i candidati Bardi e Guerrini

Aiuto ai disabili e ambiente 'Le prime sfide da vincere'



Gloria Bardi e Giacomo Guerrini

Lei, Gloria Bardi, è candidata alle Europee nel collegio Nord Ovest. Lui, Giacomo Guerrini, segretario provinciale dell'Italia dei Valori, è candidato alle amministrative (provinciali). In comune hanno alcuni obiettivi ambiziosi: progetti importanti per aiutare i disabili (un pacchetto di misure per

l'inserimento nel mondo del lavoro) e il sostegno alle politiche dell'Ue su quello stesso fronte. E poi ambiente e politica energetica. Questi i tratti salienti del programma presentato ieri dai due candidati nell'incontro avvenuto presso la sede del comitato elettorale di piazza Stradivari.

Diario Elettorale

Sulla 'provincia' di Crema Alloni replica a Salini

Agostino Alloni, vicepresidente della Provincia «Delle due l'una: o Massimiliano Salini mente sapendo di mentire, oppure non sa di che parla...». L'ultima uscita della 'collezione Salini' riguarda la Provincia di Crema, che secondo il candidato del centro destra sarebbe un'idea folle ormai coltivata solo dalla sinistra (cito dal resoconto giornalistico di un incontro con Round Table). Oh bella! Ma non era stata la Lega a raccogliere le firme per la costituzione della Provincia di Crema alcuni anni fa? E non era stata questa scelta contestata aspramente dalle forze del centro sinistra? La Lega aveva mantenuto questa tesi anche cinque anni fa quando fu candidato dal Centro-Destra Gianni Rossoni. Dunque Salini mente. Ma sa di mentire oppure semplicemente riporta frasi a vanvera pensando che in campagna elettorale tutto può far brodo? (...).

Gente Nuova: troppi rifiuti in piazza dopo il mercato

La lista civica Gente Nuova segnala la vergognosa situazione in cui vengono lasciate le nostre piazze (Duomo, Stradivari, Pace) dopo i consueti mercati settimanali del mercoledì e sabato. Mucchi di cassette in plastica e legno, scatole di cartone, fusti d'olio per frittura, scarti alimentari di ogni tipo, polistirolo, carte ovunque, plastica; tutto insieme, senza porre in essere da parte dei commercianti, nessun tipo di raccolta differenziata e lasciando al suolo uno spettacolo indecente! Un nostro plauso va agli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti che svolgono in brevissimo tempo un lavoro magistrale di pulizia e ripristino...



Udc, pacchetto famiglia Servono maggiori servizi



Si è tenuto ieri Giornata mondiale della Famiglia ed è stato presentato il 'Pacchetto famiglia' dell'Udc. Il responsabile provinciale per le politiche familiari, Roberto Vitali, ha evidenziato come le politiche nazionali non possono da sole essere esauritive rispetto ai bisogni sempre più diversificati delle famiglie. Il candidato sindaco Angelo Zanibelli ha rimarcato come in questi anni è avvenuta una forte spinta verso le Autonomie regionali, favorita dalle leggi e da una cultura che è andata in questa direzione. Il candidato presidente della provincia Giuseppe Trespidi ha aggiunto che un numero crescente di servizi viene messo in campo dagli Enti locali, ma occorre vigilare sui criteri che guidano tali iniziative per la famiglia.

Stamani presidio antifascista Il Gap contro Forza Nuova

E' fissato per le 10 a porta Venezia, di fronte al comando della polizia municipale, il ritrovo della contro-manifestazione indetta dal Gap (Gruppo Antifascista Partigiano) in contrasto al presidio organizzato in mattinata dai vertici locali di Forza Nuova. «Ci aspettiamo una risposta significativa da parte della popolazione, in particolare dai politici in lista per le prossime elezioni e da tutte le associazioni che hanno condiviso con noi l'appello pronunciato in occasione del 25 aprile» dichiarano i responsabili del gruppo. I partecipanti si schiereranno alle spalle dello striscione che reciterà «Cremona è antifascista» per ribadire la propria opposizione ad una «ideologia criminale perpetrata da pochi». La manifestazione ha intenti pacifici e è mirata ad ostacolare il presidio di Forza Nuova.